

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	**102010901805917**
Data Deposito	**03/02/2010**
Data Pubblicazione	**03/08/2011**

Classifiche IPC

Titolo

PORTA ASSICURAZIONE CON DISCO ORARIO DIGITALE INTEGRATO.

Descrizione a corredo della domanda di brevetto per invenzione industriale dal titolo:

PORTA ASSICURAZIONE CON DISCO ORARIO DIGITALE INTEGRATO

A nome di Martucci Alessia, nata a Nereto (TE) il 05.01.1980 e residente in Via Nuova s.n.c., CAP 64042 Colledara (TE), C.F. MRTLSS80A45F870D;
rappresentata dall'Ing. Mario Emmi dello Studio Brevetti Turini s.r.l., Via Lamarmora n. 55, CAP 50121 Firenze (FI), iscritto all'Albo Consulenti Brevetti con il n. 1298B.

Inventore designato: Martucci Aldo, Martucci Antonio

Ambito dell'invenzione

La presente invenzione riguarda il settore tecnico degli accessori per veicoli in genere, ad esempio automobili.

In particolare l'invenzione si riferisce ad un innovativo porta assicurazione corredato con un disco orario elettronico.

Brevi cenni alla tecnica nota

E' noto come soluzioni attuali prevedano che il porta assicurazione venga realizzato attraverso la semplice sovrapposizione di due fogli trasparenti plastificati e saldati lungo i bordi in modo tale da ottenere una tasca entro cui viene accolto il talloncino assicurativo. Una striscia adesiva viene poi applicata lungo il bordo in corrispondenza di una faccia della tasca in modo tale da consentire l'applicazione dello stesso al parabrezza del veicolo, rendendo così il talloncino visibile dall'esterno. Inoltre, generalmente, il porta assicurazione così configurato prevede anche una seconda tasca entro cui viene alloggiato un disco orario tradizionale ovvero un semplice talloncino in cartone con

forma di orologio. Ruotando appositamente il talloncino si indica l'ora di inizio della sosta.

Come ben noto, infatti, varie aree di parcheggio sono comunemente contrassegnate dall'obbligo di uso del disco orario in modo tale da limitare il tempo di sosta secondo quanto predisposto dalla normativa di legge. Il disco orario serve dunque ad indicare agli addetti al servizio di controllo, ad esempio polizia municipale, il momento di inizio di sosta. Durante i normali controlli il vigile può dunque verificare l'inizio sosta controllando l'orario di riferimento riportato dal disco orario normalmente predisposto sul parabrezza del veicolo e, nel caso si sia superato il tempo limite massimo di sosta, procedere con l'emissione di una sanzione.

E' dunque evidente come una tale soluzione in accordo alla tecnica nota sopra descritta possa essere causa di spiacevoli inconvenienti.

Innanzitutto un disco orario tradizionale richiede sempre un intervento di regolazione manuale e dunque una difficoltà operativa di regolazione manuale dello stesso. Come ben noto, infatti, la regolazione del disco orario avviene attraverso la rotazione del disco. Il disco è tuttavia inserito entro la suddetta tasca di contenimento attaccata al parabrezza e solidale alla tasca del porta talloncino assicurativo. In tal senso l'utilizzatore è obbligato ad allungarsi per raggiungere il disco sul parabrezza e operare di continuo la rotazione sino a quando il disco non indica l'ora di inizio sosta. E' evidente come tale operazione sia scomoda e possa causare inoltre lo strappo sia della tasca contenente il disco orario sia quella contenente il talloncino assicurativo. Spesse volte molti automobilisti preferiscono persino farsi carico del rischio di una sanzione piuttosto che regolare l'orario di arrivo.

Inoltre i dischi orari, così come il porta

assicurazione tradizionale, sono realizzati in materiale flessibile (quale il cartoncino e fogli plastificati) i quali sono facilmente soggetti agli attacchi climatici, ovvero freddo invernale, umidità e caldo estivo. Questo causa, nel tempo, delle deformazioni sia del disco che della tasca porta talloncino che rendono gli stessi inservibili per gli scopi prefissati.

Sintesi dell'invenzione

È quindi scopo della presente invenzione fornire un porta assicurazione che risolva i suddetti inconvenienti.

In particolare è scopo della presente invenzione fornire un porta assicurazione provvisto di un disco orario attivabile facilmente ed in cui la attivazione stessa non sia causa di usura o strappi del porta assicurazione stesso.

E' dunque scopo della presente invenzione fornire un porta assicurazione funzionale e che risulti particolarmente duraturo nel tempo.

Questi e altri scopi sono dunque ottenuti con il presente porta assicurazione come da rivendicazione 1.

Il porta assicurazione è dunque configurato per il contenimento di un talloncino (8), preferibilmente un talloncino assicurativo. In accordo all'invenzione il porta assicurazione prevede ulteriormente un indicatore di tempo di tipo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) digitale.

In tal senso, non essendo più necessaria una regolazione manuale del disco orario tradizionale in cartone, il porta assicurazioni rimane integro e risulta duraturo nel tempo oltre che essere agevole l'attivazione dell'ora di sosta.

Vantaggiosamente è prevista una prima parte (3') adibita ad accogliere l'indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) ed una seconda parte (3'')

comprendente una tasca (7) per accogliere al suo interno il talloncino.

Vantaggiosamente può essere prevista una finestra (9) che si affaccia verso la tasca (7) e attraverso cui risulta visibile il talloncino.

Vantaggiosamente tale finestra può essere richiusa attraverso un riquadro plastificato trasparente (9').

Vantaggiosamente il porta assicurazione oggetto dell'invenzione può essere in forma scatolare e in materiale plastico rigido.

Vantaggiosamente l'indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) comprende un indicatore di tempo digitale (4; 204'; 304') configurato per indicare l'orario in cui ha avuto inizio la sosta e/o un cronometro (204''; 304'') per cronometrare il tempo di durata della sosta in corso.

Vantaggiosamente può essere previsto un solo indicatore di tempo digitale (4; 304') configurato per indicare l'inizio della sosta in corso.

Diversamente può essere prevedibile un indicatore di tempo digitale (204'; 304'), configurato per indicare l'inizio della sosta in corso, in combinazione con un cronometro digitale (204''; 304'') configurato in modo tale da cronometrare contestualmente il tempo di durata della sosta in corso.

Vantaggiosamente il cronometro digitale (204''; 304'') può essere realizzato a scelta:

- Integrato all'indicatore di tempo digitale (204'; 304');
- Separato dall'indicatore di tempo digitale (204'; 304').

Vantaggiosamente sono previsti mezzi di controllo (5; 310) attraverso cui comandare l'indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) in modo tale che indichi l'orario in cui ha avuto inizio la sosta e/o

cronometrare il tempo di durata della sosta in corso.

Vantaggiosamente tali mezzi di controllo (5) possono prevedere un pulsante manuale (5) di attivazione/spegnimento.

In particolare lo spegnimento può avvenire automaticamente.

Alternativamente tali mezzi di controllo (310) possono prevedere uno o più sensori (310) atti a rilevare una condizione in corso di funzionamento del veicolo su cui risultano applicati. I sensori risultano in comunicazione con l'indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) in una maniera tale da comandare la sua accensione e il suo spegnimento in funzione di una condizione di funzionamento del veicolo rilevata.

Vantaggiosamente i sensori (310) possono essere sensori di rilevazione dello stato di accensione/spegnimento del motore, l'indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) essendo configurato in modo tale che, in corrispondenza della ricezione di un segnale di motore spento da detti uno o più sensori (310), l'indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) indichi l'inizio sosta e/o inizi il cronometraggio del tempo di sosta in corso mentre in corrispondenza della ricezione di un segnale di motore acceso si disattivi.

Breve descrizione dei disegni

Ulteriori caratteristiche e i vantaggi del presente porta assicurazione, secondo l'invenzione, risulteranno più chiaramente con la descrizione che segue di alcune forme realizzative, fatte a titolo esemplificativo e non limitativo, con riferimento ai disegni annessi, in cui:

- la figura 1 descrive una vista assonometrica di un porta assicurazione 1 in accordo ad una prima forma realizzativa.
- La figura 2 descrive una vista assonometrica di un porta assicurazione 1 in accordo ad una seconda forma

realizzativa.

- La figura 3 mostra una vista assonometrica di un porta assicurazione 1 in accordo ad una terza forma realizzativa.
- LA figure 4 mostra una soluzione digitale a lancette e la parte posteriore per accogliere le batterie;
- La figura 6 mostra un diagramma di flusso di funzionamento mentre la figura 7 mostra un ulteriore esempio di funzionamento ed alimentazione elettrica;
- La figura 8 mostra una ulteriore soluzione di porta assicurazione corredato di sensori di attivazione e spegnimento dell'indicatore di tempo di tipo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) digitale.

Descrizione di alcune forme realizzative preferite

Come descritto in figura 1, un porta assicurazione 1 in accordo all'invenzione comprende un involucro 2 in forma scatolare, ad esempio rettangolare in materiale rigido come plastica o similari. L'involucro 2 definisce una prima parte 3' ed una seconda parte 3'' e di cui la prima parte 3' adibita ad accogliere un indicatore di tempo digitale e/o cronometro 4 mentre la seconda parte 3'' è in forma di tasca. La seconda parte è dunque configurata allo scopo di poter accogliere al suo interno della documentazione 8 in genere che necessita di esposizione al pubblico. Un tipico esempio è il caso del talloncino 8 di assicurazione del veicolo anche se altri documenti similari (ad esempio il bollo auto) possono essere inseriti. A questo scopo la seconda parte 3'' comprende una fessura 6 di accesso ad una tasca interna 7 visibile dall'esterno attraverso una finestra 9. La finestra è dunque realizzata attraversi un ritaglio di forma sostanzialmente quadrangolare o rettangolare e che si affaccia all'interno della tasca 7. La finestra 9, come meglio mostrato in figura 2, può poi essere richiusa

attraverso un riquadro plastificato trasparente 9'. A titolo di esempio sempre la figura 2 mostra un talloncino di assicurazione 8 in inserimento entro la tasca 7 attraverso la fessura 6.

La figura 1 mostra la soluzione in cui l'indicatore di tempo digitale e/o cronometro 4 comprende di fatto un solo indicatore di tempo digitale 4 configurato per indicare l'inizio della sosta. Una seconda soluzione, come mostrato in figura 2, si differenzia dalla prima esclusivamente per il fatto che l'indicatore di tempo digitale e/o cronometro 204 comprende un indicatore di tempo digitale 204', configurato per indicare l'inizio della sosta, in combinazione ad un cronometro 204'' che conteggia il tempo di sosta in corso. Il cronometro può poi essere separato dal indicatore di tempo o integrato nella stessa schermata.

Come mostrato poi in figura 3, una terza possibile forma realizzativa dell'invenzione si differenzia dalle precedenti solo ed esclusivamente per il fatto che l'indicatore di tempo digitale 304', configurato per indicare l'inizio della sosta, è in forma di orologio tradizionale e dunque provvisto di un riquadro digitale su cui sono riprodotte digitalmente le lancette. Nulla dunque vieterebbe di realizzare un porta assicurazione integrato ad un disco orario digitale come da prima configurazione descritta in figura 1 in cui si sostituisce l'indicatore di tempo digitale 4 con quello a lancette digitali di figura 3.

Come meglio dettagliato nel seguito della presente descrizione, tutte le configurazioni descritte prevedono inoltre un pulsante di comando 5 attraverso cui è possibile comandare l'azionamento del l'indicatore di tempo digitale e/o cronometro.

Le figure successive descrivono tale funzionalità omettendo dal disegno, a solo scopo di semplificazione

rappresentativa, la parte 3'' del porta assicurazione comprendente tasca 7 e ritraendo esclusivamente la prima parte 3' comprendente l'indicatore di tempo digitale e/o cronometro.

All'interno dell'involucro 2 (vedi figura 4) è dunque alloggiato l'indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) e comprendente dunque una sua componentistica elettronica di funzionamento ivi incluso uno schermo 10 per consentire la visualizzazione dell'orario.

La figura 5 mostra un alloggiamento per una alimentazione elettrica 11. Questa può comprendere una o più batterie di varia natura (ad esempio semplici pile da orologio eventualmente ricaricabili). Nell'esempio di figura 5 si riporta una locazione delle batterie nella parte posteriore dalla parte opposta a ove risulta predisposto lo schermo 10, anche se qualsiasi altro alloggiamento conveniente può essere previsto senza per questo allontanarsi dal presente concetto inventivo.

Entrando maggiormente nella descrizione di dettaglio e come indicato nel diagramma di flusso di figura 6, indicatore di tempo digitale e/o cronometro può ad esempio essere configurato in modo tale da indicare il tempo come un qualsiasi orologio digitale comune, ma predisposto in modo tale che l'utilizzatore possa arrestare l'ora nel momento desiderato attraverso una pressione sul pulsante manuale 5. Il disco orario può poi essere ripristinato alla sua condizione iniziale di funzionamento ad orologio comune in vari modi noti nella tecnica della orologeria digitale, ad esempio mantenendo pigiato il pulsante 5 per un tempo prolungato o pigiandolo più volte consecutivamente. Riferendosi dunque alla configurazione di figura 1, semplicemente pressando il pulsante 5, si blocca l'ora al momento in cui si effettua il parcheggio indicando così l'ora di inizio della sosta.

Lo stesso concetto applicato dunque alla seconda e terza configurazione di figura 2 e 3 consente sia il blocco dell'ora di inizio sosta sia la contestuale attivazione del cronometro che indica il tempo in corso della sosta.

In un esempio di uso, la figura 7 meglio dettaglia tale condizione. L'utilizzatore semplicemente agendo sul pulsante 5 blocca l'ora esatta al momento del parcheggio in una maniera semplice e rapida. L'ora indica dunque l'inizio della sosta esattamente come un normale disco orario tradizionale mentre il cronometro conteggia la durata in corso. In questa maniera l'automobilista non ha più necessità di dover ruotare manualmente il disco per settare l'ora di arrivo.

Come mostrato in figura 8, tutte le configurazioni descritte possono prevedere al posto del pulsante manuale 5 uno o più sensori 310 configurati per rilevare la condizione di accensione/spegnimento del motore. L'esempio di figura riporta in maniera non limitativa il porta assicurazione di figura 3. Quando il motore viene spento i sensori inviano un segnale di accensione del l'indicatore di tempo digitale e/o cronometro in modo tale da comandare la visualizzazione dell'inizio della sosta e/o la durata della sosta in corso attraverso il cronometro (se previsto).

In corrispondenza poi dell'accensione del motore i sensori inviano un segnale di azzeramento o spegnimento. In questa maniera l'utilizzatore non incorre nel rischio di dimenticare o ignorare l'avvio dell'indicatore di tempo digitale e/o cronometro, in quanto ciò avviene in automatico attraverso il monitoraggio del motore.

Una soluzione equivalente può anche comprendere sensori di natura diversa, ad esempio sensori di movimentazione che inviano un segnale di accensione/spegnimento in funzione della marcia del

veicolo. Se, ad esempio, il sensore non rileva un avanzamento del veicolo per un tempo **T** prestabilito (ad esempio di 10 minuti) allora comanda l'accensione dell'indicatore di tempo digitale e/o cronometro. Contrariamente, non appena ricevuto un segnale di moto, spegne il tutto.

In accordo a tale soluzione costruttiva è allora preferibile, ma non indispensabile, l'utilizzo di una alimentazione collegata direttamente al veicolo attraverso un comune cavetto elettrico 311. In tal maniera si garantisce una maggiore autonomia di funzionamento.

In tutte le configurazioni descritte sono poi previsti appositi mezzi di fissaggio allo scopo di consentire all'utilizzatore di attaccare idoneamente il porta assicurazioni descritto nel punto prescelto del veicolo. Questi possono comprendere normali ventose, porzioni adesive, sistemi a velcro e altri metodi ben noti nello stato della tecnica. Per questa ragione non vengono ulteriormente dettagliati nella presente descrizione. Alternativamente può realizzarsi un porta assicurazioni direttamente integrato allo specchietto retrovisore per l'automobile nella sua parte posteriore.

Infine in tutte le configurazioni descritte i display LCD possono essere anche grafici o a led, eventualmente retro illuminati.

Inoltre il modello a sensori può anche prevedere un sensore di movimento che non permette di resettare il disco orario sino a quando la macchina non si rimette in movimento.

RIVENDICAZIONI

1. Un porta assicurazione (1) per il contenimento di un talloncino (8), preferibilmente un talloncino assicurativo, **caratterizzato dal fatto di** comprendere un indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304).

2. Un porta assicurazione (1), secondo rivendicazione 1, in cui è prevista una prima parte (3') adibita ad accogliere detto indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) ed una seconda parte (3'') comprendente una tasca (7) per accogliere al suo interno detto talloncino.

3. Un porta assicurazione (1), secondo rivendicazione 2, in cui è prevista una finestra (9) che si affaccia verso la tasca (7) attraverso cui risulta visibile il talloncino.

4. Un porta assicurazione (1), secondo rivendicazione 1, in cui detto indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) comprende un indicatore di tempo digitale (4; 204'; 304') configurato per indicare l'orario in cui ha avuto inizio la sosta e/o un cronometro (204''; 304'') per cronometrare il tempo di durata della sosta in corso.

5. Un porta assicurazione (1), secondo rivendicazione 4, in cui è previsto un solo indicatore di tempo digitale (4; 304') configurato per indicare l'inizio della sosta in corso.

6. Un porta assicurazione (1), secondo rivendicazione 4, in cui è previsto un indicatore di tempo digitale

(204’; 304’) configurato per indicare l’inizio della sosta in corso in combinazione con un cronometro digitale (204’’; 304’’) configurato in modo tale da cronometrare contestualmente il tempo di durata della sosta in corso.

7. Un porta assicurazione (1), secondo una o più rivendicazioni precedenti, in cui sono previsti mezzi di controllo (5; 310) attraverso cui comandare detto indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) in modo tale che indichi l’orario in cui ha avuto inizio la sosta e/o cronometrare il tempo di durata della sosta in corso.

8. Un porta assicurazione (1), secondo rivendicazione 7, in cui detti mezzi di controllo (5) prevedono un pulsante manuale (5) di attivazione/spegnimento.

9. Un porta assicurazione (1), secondo rivendicazione 7, in cui i mezzi di controllo (310) prevedono uno o più sensori (310) atti a rilevare una condizione in corso di funzionamento del veicolo su cui risultano applicati ed in cui i sensori risultano in comunicazione con l’indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) in una maniera tale da comandare la sua accensione e il suo spegnimento in funzione di una condizione di funzionamento del veicolo rilevata.

10. Disco orario, secondo rivendicazione 9, in cui detti sensori (310) sono sensori di rilevazione dello stato di accensione/spegnimento del motore, l’indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) essendo configurato in modo tale che, in corrispondenza della ricezione di un segnale di motore spento da detti uno

o più sensori (310), l'indicatore di tempo digitale e/o cronometro (4; 204; 304) indichi l'inizio sosta e/o inizi il cronometraggio del tempo di sosta in corso ed in corrispondenza della ricezione di un segnale di motore acceso si disattivi.

Fig. 1

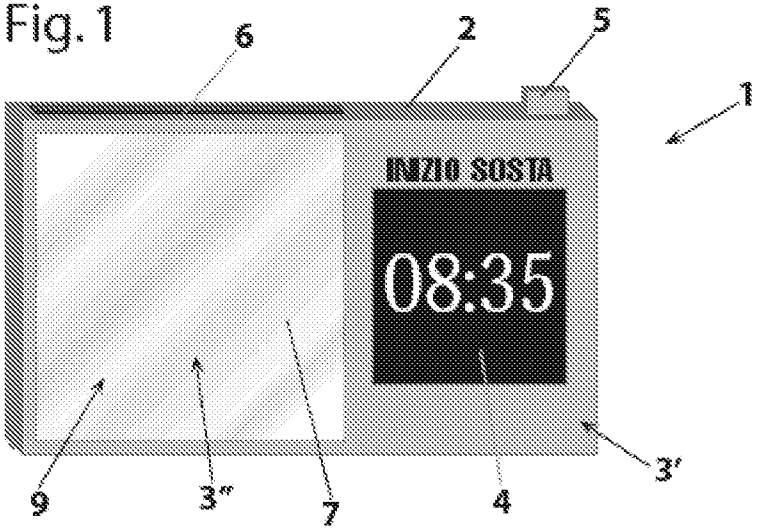

6
2
5
1
INIZIO SOSTA
08:35
9
3''
7
4
3'

Fig. 2

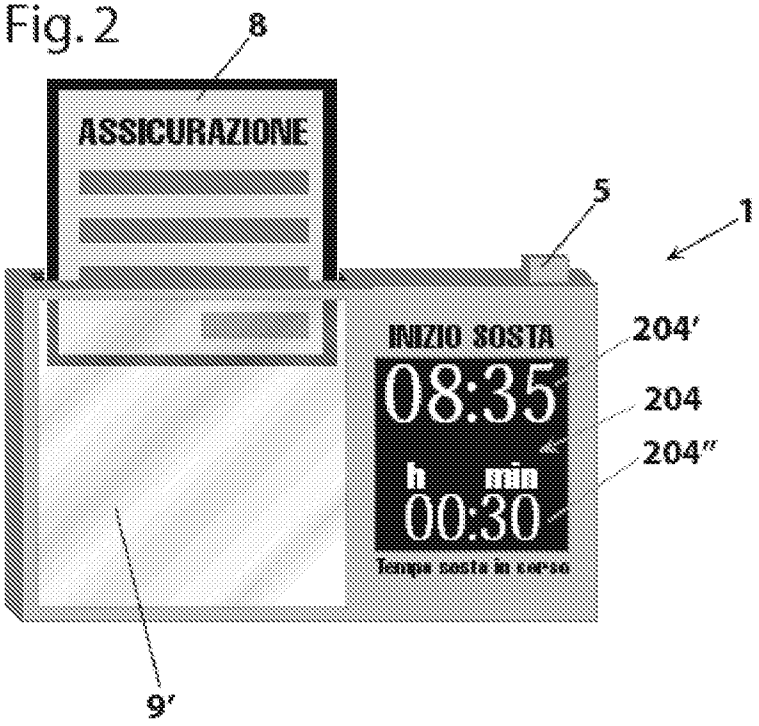

8
ASSICURAZIONE
5
1
INIZIO SOSTA
08:35
h
min
00:30
Tempo sosta in corso
204'
204
204''
9'

Fig. 3

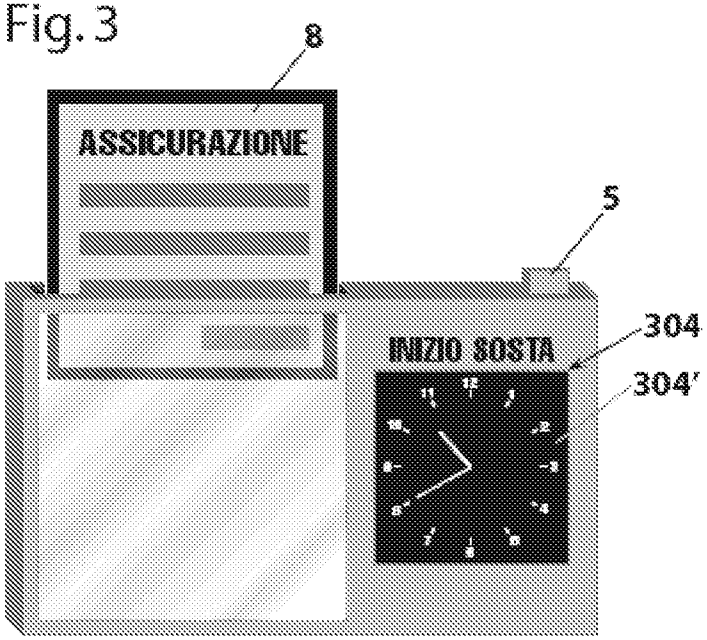


Fig. 4

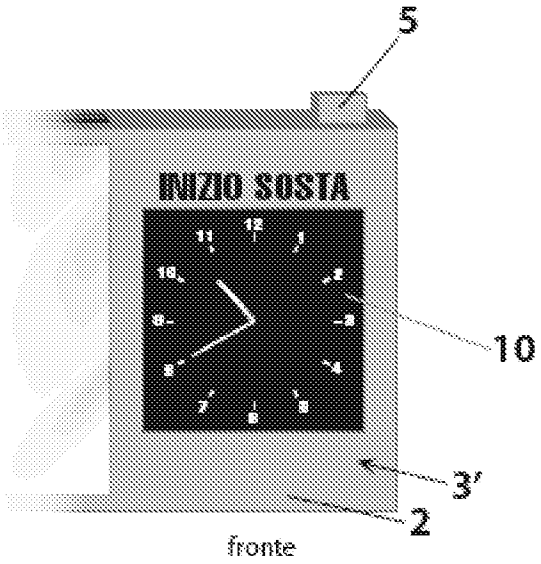


Fig. 5

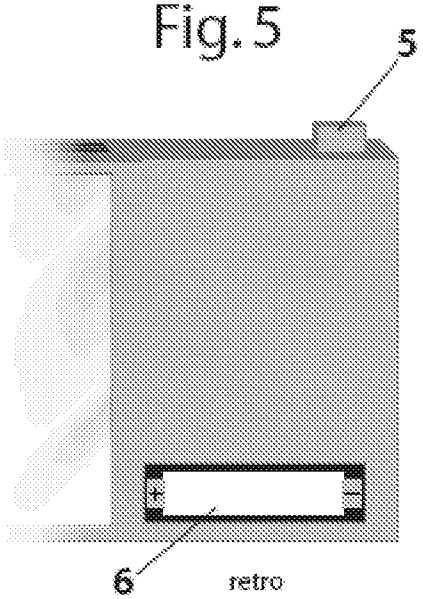


Fig. 6

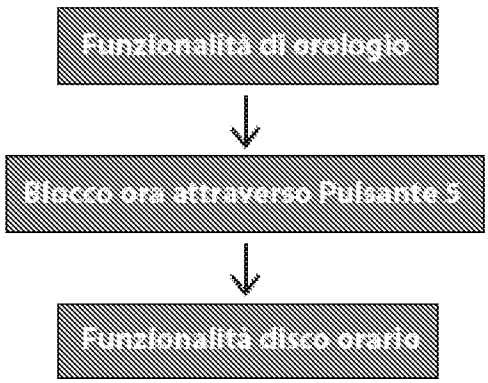

Funzionalità di orologio
Blocco ora attraverso Pulsante 5
Funzionalità disco orario

Fig. 7

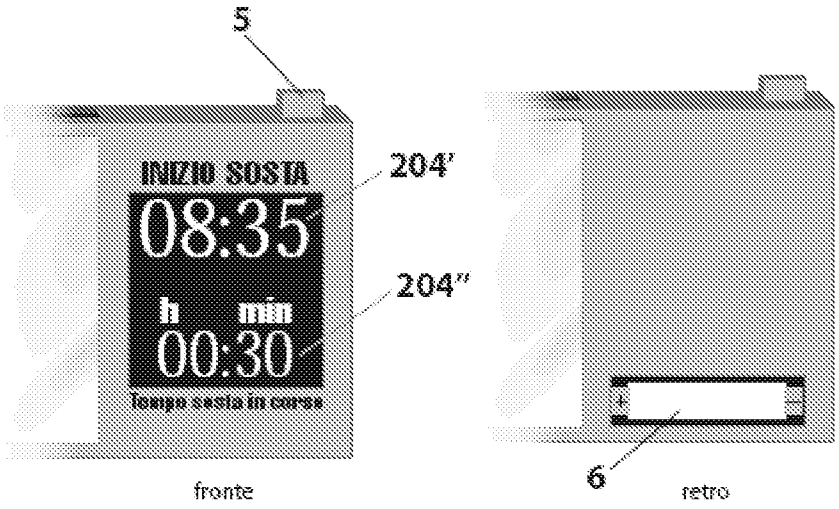
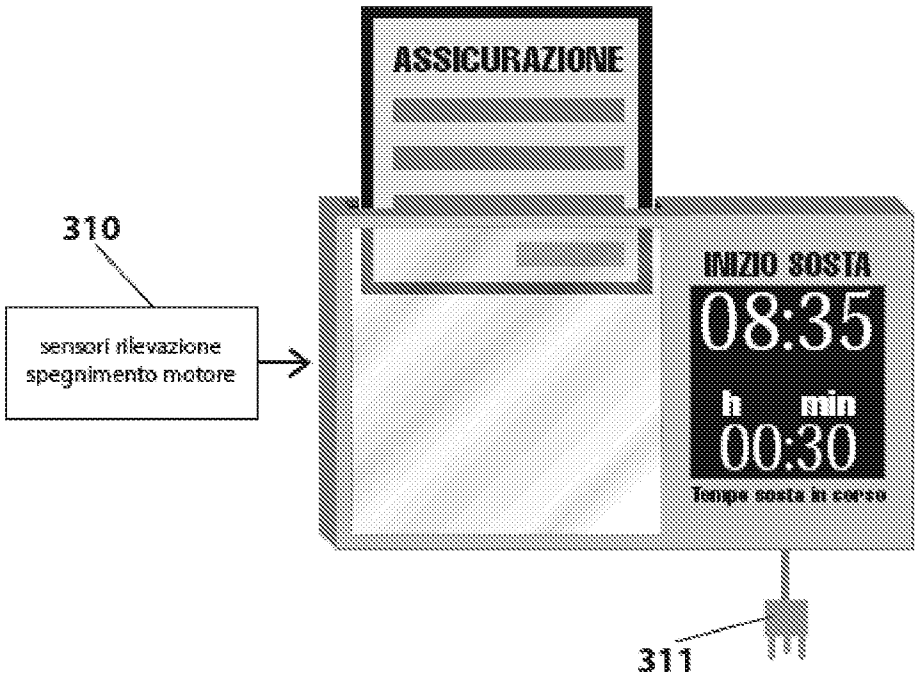

5
INIZIO SOSTA
08:35
h
min
00:30
tempo sosta in corso
204'
204''
6
fronte
retro

Fig. 8


ASSICURAZIONE
310
sensori rilevazione
spegnimento motore
INIZIO SOSTA
08:35
h
min
00:30
311